



CAMERA DI COMMERCIO  
VENEZIA ROVIGO

Oggetto	RINNOVO DEL CONSIGLIO CAMERALE 2025-2030. NUOVA RIPARTIZIONE DEI SEGGI PER SETTORI ECONOMICI: APPROVAZIONE.
Esito Discussione	Approvata
Presenti in sede	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Boscolo Moretto Giovanni;</li> <li>● Gambato Gian Michele;</li> <li>● Schiavon Gianni;</li> </ul>
Presenti in remoto	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Boldrin Antonella;</li> <li>● Bolla Silvia;</li> <li>● Bottan Roberto;</li> <li>● Canniello Alvise;</li> <li>● Caprioglio Maria Raffaella;</li> <li>● Cester Alberto;</li> <li>● Coletto Michela;</li> <li>● Crivellari Clelia Mara;</li> <li>● Fabbro Renato;</li> <li>● Galizia Vito (Revisore);</li> <li>● Ormesi Paolo;</li> <li>● Pattaro Stefano;</li> <li>● Rizzi Adriano;</li> <li>● Santi Alessandro;</li> <li>● Venturato Massimo (Revisore);</li> <li>● Vianello Patrizia;</li> <li>● Zambon Monica;</li> <li>● Zanon Massimo;</li> </ul>
Assenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Armenio Paolo;</li> <li>● Cason Simone;</li> <li>● Dazzo Elio;</li> <li>● Martin Andrea (Revisore);</li> <li>● Salmistrari Giovanni;</li> <li>● Stea Stefania;</li> <li>● Zillio Valli';</li> </ul>

Il Presidente Massimo Zanon ricorda che giovedì 12 giugno p.v. prenderà avvio la procedura per il rinnovo del Consiglio camerale per il mandato 2025/2030, secondo il cronoprogramma approvato con delibera di Giunta n. 77/2025.

Passa quindi la parola al Segretario Generale dott.ssa Emanuela Fattorel, che fa presente che la ripartizione dei seggi tra i settori che caratterizzano l'economia del nostro territorio, ossia il numero dei consiglieri per ciascun settore, è stata approvata con delibera di Consiglio n. 4 del 28 aprile 2025, sulla base dei dati economici in quel momento ufficializzati dal MIMIT, ovvero quelli risultanti dal decreto del 26 giugno 2024 sotto riportati

Settori di attività economica	Numero di imprese al 31/12/2023 (1)	Diritto annuale Importo versato al 31/12/2023 (1)	Addetti - Anno 2021 (2)		Valore aggiunto Anno 2021 (migliaia di euro) (3)
			Valori assoluti	Indice	
Agricoltura	14.338	726.620,68	10.137,41	2,8	440.574,16
Artigianato	22.118	1.373.731,57	49.053,92	13,4	1.958.968,27
Industria	13.324	1.445.290,18	69.292,78	18,9	5.939.114,69
Commercio	30.536	2.110.609,24	57.698,55	15,7	2.965.876,29
Cooperative	1.166	87.604,09	14.651,69	4,0	480.385,98
Turismo	15.734	982.565,65	43.796,28	11,9	1.807.972,80
Trasporti e spedizioni	5.382	451.152,99	26.734,35	7,3	1.894.941,15
Credito	1.931	159.186,50	5.802,31	1,6	813.236,29
Assicurazioni	1.384	87.757,12	2.174,62	0,6	165.762,50
Servizi alle imprese	20.578	1.616.342,45	70.752,54	19,3	4.678.192,37
Altri settori	4.473	286.537,36	17.013,64	4,6	746.881,61
<b>TOTALE (*)</b>	<b>130.966</b>	<b>9.327.397,83</b>	<b>367.108,09</b>	<b>100,0</b>	<b>21.891.906,11</b>

(\*) Le cifre stampate possono non ricomporre esattamente i totali a causa degli arrotondamenti.

La ripartizione risultante per il quinquennio 2025/2030 era risultata la seguente

<b>Settori</b>	<b>Seggi</b>
Agricoltura	1
Artigianato	3
Industria	4
Commercio	4
Cooperative	1
Turismo	2
Trasporti e Spedizioni	2
Credito e Assicurazioni	1
Servizi alle imprese	4
<b>Totale</b>	<b>22</b>
Organizzazioni sindacali dei lavoratori	1
Associazioni dei consumatori	1
Liberi professionisti	1
<b>Totale componenti Consiglio</b>	<b>25</b>

Con delibera n. 51 "COMUNICAZIONI 11 APRILE 2025" lett. A, la Giunta era stata informata che, da norma vigente, il 31 marzo 2025 la Camera aveva inviato al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la stessa tabella con i dati più recenti, riferiti al 2024, ma che gli stessi non potevano essere utilizzati come base per il calcolo del "peso" dei settori fintanto che il MIMIT - previa verifica della loro completezza e coerenza complessiva - non avesse provveduto alla relativa pubblicazione, convalidandoli ufficialmente.

Il Segretario Generale sottolinea che i termini di legge per tale asseverazione da parte del nominato Ministero sono entro il 30 giugno di ogni anno, e che nell'ultimo triennio la pubblicazione è avvenuta sempre nella seconda metà di Giugno, facendo presupporre quindi che i relativi all'anno 2024 non sarebbero stati quelli da utilizzare per la procedura di rinnovo del Consiglio camerale, con avvio il 12 giugno.

Invece, in anticipo rispetto al precedente triennio, con Decreto direttoriale del 5 giugno 2025 il Ministero ha validato e pubblicato per la Camera di Commercio di Venezia Rovigo i dati 2024 riportati nella seguente tabella:

Settori di attività economica	Numero imprese 31/12/2024	Diritto Annuo - Importo versato anno 2024	Addetti - Anno 2022		Valore aggiunto Anno 2022
	(a)	(a)	Valori assoluti (b)	Indice	Migliaia di euro (c)
Agricoltura	13.763	697.966,54	10.137,41	2,7	499.894,36
Artigianato	22.033	1.369.491,24	49.325,09	12,9	2.433.216,17
Industria	13.130	1.487.308,76	72.244,63	19,0	5.834.157,42
Commercio	29.979	2.119.228,50	58.756,40	15,4	3.459.820,66
Cooperative	1.087	109.544,67	15.034,21	3,9	499.778,39
Turismo	15.953	1.041.159,11	48.739,81	12,8	2.493.906,96
Trasporti e spedizioni	5.352	454.972,77	27.752,13	7,3	2.448.244,72
Credito	1.977	178.713,34	5.942,62	1,6	932.750,78
Assicurazioni	1.353	83.776,31	2.192,05	0,6	215.276,59
Servizi alle imprese	20.676	1.658.001,62	72.933,39	19,1	5.151.996,07
Altri settori	4.591	283.458,21	18.039,02	4,7	860.146,40
<b>Totale (*)</b>	<b>129.894</b>	<b>9.483.621,07</b>	<b>381.096,76</b>	<b>100,0</b>	<b>24.829.188,51</b>

*N.B. Le cifre stampate possono non ricomporre esattamente i totali a causa degli arrotondamenti.*

(a) fonte: Infocamere;

(b) fonte: Istat;

(c) fonte: Istituto Guglielmo Tagliacarne.

La norma vigente dispone di far riferimento all'ultima pubblicazione dei dati economici effettuata ai sensi del c. 5 dell'art. 3 del DM n. 155/2011: occorre quindi procedere con una nuova ripartizione dei seggi per settori economici che utilizzi i dati 2024.

Vengono quindi riproposte tutte le considerazioni già affrontate nella propria precedente delibera n. 4 del 28/04/2025 "RINNOVO DEL CONSIGLIO CAMERALE 2025-2030. RIPARTIZIONE DEI SEGGI PER SETTORI ECONOMICI: APPROVAZIONE" per poi procedere con i nuovi calcoli, aggiornati.

L'articolo 10 della Legge 580/93 e s.m.i., prevede che il numero dei componenti del Consiglio sia determinato in base al numero delle imprese iscritte nel Registro delle imprese ovvero annotate nello stesso nel modo seguente:

- a) sino a 80.000 imprese: 16 consiglieri;
- b) oltre 80.000 imprese: 22 consiglieri.

La Camera di Commercio di Venezia Rovigo, con più di 130.000 imprese iscritte al Registro Imprese, avrà quindi un Consiglio composto da 22 Consiglieri; i tre componenti che fanno parte del Consiglio camerale in rappresentanza rispettivamente delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle associazioni dei consumatori e dei liberi professionisti vanno considerati come aggiuntivi rispetto al numero di 22 consiglieri (comma 6 art. 10 della citata Legge).

In quanto organo di rappresentanza dei diversi settori economici il Consiglio deve rispecchiare le caratteristiche economiche della propria circoscrizione territoriale. Si tratta ora quindi di aggiornare la rilevanza di ciascun settore, procedendo eventualmente all'individuazione di nuovi settori da rappresentare.

Secondo quanto previsto dall'articolo 10 della legge 580/93 e s.m.i. la ripartizione dei consiglieri avviene secondo le caratteristiche economiche della circoscrizione territoriale di competenza in rappresentanza dei settori dell'agricoltura,

dell'artigianato, delle assicurazioni, del commercio, del credito, dell'industria, dei servizi alle imprese, dei trasporti e spedizioni, del turismo e degli altri settori di rilevante interesse per l'economia della circoscrizione medesima. Nella composizione del Consiglio deve essere assicurata la rappresentanza autonoma delle società in forma cooperativa.

Il numero dei consiglieri in rappresentanza dei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, dell'industria e del commercio deve essere pari almeno alla metà dei componenti il Consiglio, cioè almeno 11 su 22, assicurando comunque la rappresentanza degli altri settori.

Nei settori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura deve essere assicurata una rappresentanza autonoma per le piccole imprese.

In base alle procedure di calcolo previste dall'articolo 4 del decreto 4 agosto 2011, n. 155 ed applicate ai dati sopra riportati relativi al 2024, il peso da attribuire a ciascun settore economico per la Camera di Commercio di Venezia Rovigo, ossia il numero teorico dei seggi da attribuire a ciascun settore, arrotondato a due decimali - per difetto se la terza cifra era inferiore o uguale a 5 altrimenti per eccesso - risulta essere il seguente:

Settori attività economica	Numero seggi teorico
Agricoltura	1,25
Artigianato	2,98
Industria	3,76
Commercio	4,12
Cooperative	0,44
Turismo	2,54
Trasporti e spedizioni	1,43
Credito	0,48
Assicurazioni	0,18
Servizi alle imprese	4,03
Altri settori	0,81
<b>Totale Seggi</b>	<b>22,02</b>

Per pervenire al numero dei Seggi TEORICO si è seguito un approccio puramente matematico, in base al quale:

- si calcola, per ciascuno dei settori, la media aritmetica semplice delle quote percentuali dei quattro parametri considerati (numero imprese, indice di occupazione, valore aggiunto, diritto annuale);
- si rapporta la suddetta media aritmetica al quorum percentuale necessario per l'attribuzione di ciascun consigliere, che, per le Camere di Commercio cui spettano 22 consiglieri, è pari a 4,54.

Tutti i calcoli applicati per pervenire ai valori sopra indicati sono riportati nella tabella allegata alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante (all. 1).

L'articolo 5 del decreto 155/2011 attribuisce alle singole Camere di Commercio le seguenti facoltà:

- possono discostarsi per un valore pari a più o meno un consigliere rispetto al numero risultante dai calcoli, in relazione alle specifiche caratteristiche economiche della circoscrizione provinciale;

- possono inoltre, al fine di consentire la rappresentanza dei settori delle assicurazioni, del credito, dei servizi alle imprese, dei trasporti e spedizioni, del turismo e degli altri settori di rilevante interesse per l'economia della circoscrizione provinciale, fissare per i medesimi, quale soglia minima di accesso alla ripartizione dei consiglieri, un valore inferiore all'unità;
- possono prevedere una autonoma rappresentanza dei settori di rilevante interesse per l'economia della circoscrizione provinciale, tenendo conto in particolare del grado di apertura ai mercati internazionali, delle integrazioni intersettoriali, delle dinamiche di crescita dei singoli settori, nonché delle specificità economiche e delle tradizioni locali.

Possono infine stabilire l'accorpamento della rappresentanza tra due o più di essi.

Qualora, sulla base del calcolo effettuato, il numero complessivo dei consiglieri dei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura, sia inferiore alla metà dei componenti il Consiglio, il numero di consiglieri necessario per raggiungere detta percentuale, da arrotondare all'unità superiore, è portato in detrazione al numero complessivo dei consiglieri, da ripartire tra gli altri settori di cui all'articolo 10 comma 2 della Legge 580/93 e s.m.i., ferma restando, in ogni caso, la partecipazione dei componenti di cui all'articolo 10, comma 6, della legge.

Il Presidente prosegue illustrando i criteri seguiti dalla Giunta per la predisposizione della proposta che viene oggi sottoposta all'esame del Consiglio, in totale analogia con quanto descritto nella già citata delibera n. 4/2025.

La Giunta, nel corso della riunione odierna, con provvedimento n. 104, propone di assegnare a ciascun settore il numero di consiglieri corrispondente ai valori unitari interi risultanti dal rapporto indicato all'art. 5, comma 1, del D.M. 155/2011 pervenendo alla seguente ripartizione:

Settori attività economica	numero consiglieri teorico	valori unitari interi (SEGGI PIENI)
Agricoltura	1,25	1,00
Artigianato	2,98	2,00
Industria	3,76	3,00
Commercio	4,12	4,00
Cooperative	0,44	0,00
Turismo	2,54	2,00
Trasporti e spedizioni	1,43	1,00
Credito*	0,66	0,00
Assicurazioni*		0,00
Servizi alle imprese	4,03	4,00
Altri settori	0,81	0,00
<b>Totale Seggi</b>	22,02	17,00

\* settori e resti accorpati

La Giunta camerale, per addivenire alla ripartizione definitiva dei seggi, ha inoltre ritenuto:

- di non avvalersi, come eventualmente consentito dall'art. 5, comma 2, del D.M. 155/2011, della facoltà di fissare, quale soglia minima di accesso alla ripartizione dei consiglieri, un valore inferiore all'unità con riferimento al settore "altri settori", che presenta un rapporto pari allo 0,81, e di non attribuirgli, pertanto, alcun seggio, poiché trattasi di un settore eterogeneo di difficile attribuzione (insieme di attività diversificate inidonee a rappresentare in maniera omogenea l'economia del

territorio);

- di attribuire i rimanenti seggi tenendo conto dei valori decimali dei singoli settori, in ordine decrescente e fino alla concorrenza del numero totale dei consiglieri da attribuire (escludendo il settore "altri settori").

Settori attività economica	numero consiglieri teorico	Seggi pieni	resti	Seggi definitivi
Agricoltura	1,25	1,00	0,25	1
Artigianato	2,98	2,00	<b>0,98</b>	3
Industria	3,76	3,00	<b>0,76</b>	4
Commercio	4,12	4,00	0,12	4
Cooperative	0,44	<b>0,00</b>	<b>0,44</b>	1
Turismo	2,54	2,00	<b>0,54</b>	3
Trasporti e spedizioni	1,43	1,00	0,43	1
<b>Credito*</b>	<b>0,66</b>	<b>0,00</b>	<b>0,66</b>	1
<b>Assicurazioni*</b>		<b>0,00</b>		
Servizi alle imprese	4,03	4,00	0,03	4
Altri settori	0,81	0,00	0,81	0
<b>Totale Seggi</b>	<b>22,02</b>	<b>17,00</b>		<b>22</b>

Si riporta sotto la composizione del Consiglio attuale e quella prevista per il mandato 2025-2030 sulla base dei dati di cui al decreto direttoriale 5 giugno 2025

Settori attività economica	Seggi consiglio 2020-2025	Nuova composizione 2025-2030
Agricoltura	1	1
Artigianato	3	3
Industria	4	4
Commercio	5	4
Cooperative	1	1
Turismo	2	3
Trasporti e spedizioni	1	1
<b>Credito*</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Assicurazioni*</b>		
Servizi alle imprese	4	4
Altri settori		
<b>Totale</b>	<b>22</b>	<b>22</b>
Organizzazioni sindacali dei lavoratori	1	1
Associazioni dei consumatori	1	1
Liberi professionisti	1	1
<b>Totale Consiglieri</b>	<b>25</b>	<b>25</b>

Rispetto al Consiglio attualmente in carica si notano le seguenti variazioni:

- Settore Commercio scende da 5 a 4 seggi;
- Settore Turismo cresce da 2 a 3 seggi.

Il Presidente fa presente che almeno la metà dei Consiglieri rappresenta i settori dell'agricoltura, dell'artigianato, dell'industria e del commercio (12 Consiglieri su 22).

Viene quindi proposto al Consiglio di approvare, ai fini del rinnovo del Consiglio per il quadriennio 2025-2030 la seguente ripartizione dei seggi tra settori economici oltre ai seggi di diritto, risultante dalla metodologia di calcolo descritta in premessa:

<b>Settori</b>	<b>Seggi</b>
Agricoltura	1
Artigianato	3
Industria	4
Commercio	4
Cooperative	1
Turismo	3
Trasporti e Spedizioni	1
Credito e Assicurazioni	1
Servizi alle imprese	4
<b>Totale</b>	<b>22</b>
Organizzazioni sindacali dei lavoratori	1
Associazioni dei consumatori	1
Liberi professionisti	1
<b>Totale componenti Consiglio</b>	<b>25</b>

Il Presidente evidenzia che tale deliberazione deve essere approvata con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in quanto non costituisce modifica statutaria ma comporta esclusivamente la sostituzione dell'allegato B allo Statuto stesso, ai sensi dell'art. 12 comma 3 dello Statuto camerale vigente.

### **IL CONSIGLIO**

UDITA la relazione del Presidente e del Segretario Generale;

VISTA la legge 580/93 e s.m.i. ed in particolare, tenuto conto di quanto prevede l'articolo 10;

VISTI i decreti 155 e 156 del 4 agosto 2011;

VISTO lo Statuto Camerale vigente e i Regolamenti di Giunta e Consiglio;

VISTA propria precedente delibera n. 4 del 28 aprile 2025 relativa all'approvazione della ripartizione dei seggi per il mandato 2025-2030;

TENUTO CONTO che i dati economici più recenti alla base della ripartizione di cui alla citata delibera di Consiglio n. 4/2025 erano stati validati dal MIMIT con decreto del 26 giugno 2024 e si riferivano all'anno 2023;

VISTO il decreto del 5 giugno 2025 con cui il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha disposto la pubblicazione sul proprio sito internet dei dati economici relativi alle circoscrizioni territoriali di Venezia e Rovigo secondo quanto prevede l'articolo 3 del decreto 155/2011 per l'anno 2024;

CONSIDERATO che la normativa vigente dispone di far riferimento all'ultima pubblicazione dei dati economici effettuata ai sensi del c. 5 dell'art. 3 del DM n. 155/2011 e che occorre quindi procedere con una nuova ripartizione dei seggi per settori economici che utilizzi i dati 2024;

VISTA la tabella relativa ai calcoli applicati per ottenere il numero teorico dei consiglieri da attribuire a ciascun settore, allegata alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante (all. 1);

RITENUTO di condividere la proposta fatta dalla Giunta con delibera odierna n. 104/2025, ovvero di pervenire alla ripartizione definitiva dei seggi secondo i seguenti criteri, già applicati nella precedente delibera 62/2025, ossia:

- di assegnare a ciascun settore il numero di consiglieri corrispondente ai valori unitari interi risultanti dal rapporto indicato all'art. 5, comma 1, del D.M. 155/2011;
- di non avvalersi, come eventualmente consentito dall'art. 5, comma 2, del D.M. 155/2011, della facoltà di fissare, quale soglia minima di accesso alla ripartizione dei consiglieri, un valore inferiore all'unità con riferimento al settore "altri settori", che presenta un rapporto pari allo 0,81, e di non attribuirgli, pertanto, alcun seggio, poiché trattasi di un settore eterogeneo di difficile attribuzione (insieme di attività diversificate inidonee a rappresentare in maniera omogenea l'economia del territorio);
- di attribuire i rimanenti seggi tenendo conto dei valori decimali dei singoli settori, in ordine decrescente e fino alla concorrenza del numero totale dei consiglieri da attribuire (escludendo il settore "altri settori");

CONSIDERATO che nella ripartizione definitiva sono soddisfatte tutte le prescrizioni di legge sulle riserve di posti nella composizione del Consiglio, con specifico riferimento alla rappresentanza dei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dell'agricoltura e della cooperazione;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli del Responsabile del procedimento competente, del Dirigente proponente e del Segretario Generale per quanto riguarda la regolarità tecnica e la conformità delle norme vigenti;

VERIFICATA l'identità e la legittimità degli intervenuti a mezzo di collegamento audio o audio-televisivo e la loro possibilità di intervenire in tempo reale alla trattazione ed alla votazione simultanea degli argomenti affrontati;

A VOTO UNANIME, palesamente espresso,

### **DELIBERA**

1. di approvare - ai sensi dell'art. 10 della legge 580/93 e s.m.i., del decreto ministeriale n. 155/2011, dell'art. 12 dello Statuto Camerale e del decreto direttoriale 5 giugno 2025 - la nuova ripartizione dei Consiglieri camerali in rappresentanza dei settori economici della Camera di Commercio di Venezia Rovigo per il quinquennio 2025/2030:
  - n. 1 consigliere in rappresentanza del settore dell'agricoltura;
  - n. 3 consiglieri in rappresentanza del settore dell'artigianato;
  - n. 4 consiglieri in rappresentanza del settore dell'industria;
  - n. 4 consiglieri in rappresentanza del settore del commercio;
  - n. 1 consigliere in rappresentanza del settore cooperative;
  - n. 3 consiglieri in rappresentanza del settore del turismo;
  - n. 1 consiglieri in rappresentanza del settore dei trasporti e spedizioni;
  - n. 1 consigliere in rappresentanza del settore del credito e assicurazioni (accorpati);
  - n. 4 consiglieri in rappresentanza del settore dei servizi alle imprese;
  - n. 1 consigliere in rappresentanza delle associazioni dei consumatori e degli utenti;

- n. 1 consigliere in rappresentanza delle organizzazioni sindacali;
  - n. 1 consigliere in rappresentanza dei liberi professionisti;
2. di sostituire l'allegato B dello Statuto, aggiornandolo con la ripartizione sopra indicata.

IL SEGRETARIO

Emanuela Fattorel

*Firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005*

IL PRESIDENTE

Massimo Zanon

*Firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005*

Ufficio predisponente la delibera:

Segreteria Generale

Dirigente competente in merito alla compatibilità  
del provvedimento con le norme vigenti:

dott.ssa Emanuela Fattorel

Gli estremi di pubblicazione del presente provvedimento sono riscontrabili nel sistema informatico camerale e risultano sia dall'albo telematico che dal frontespizio del verbale di riunione